



Tesserete, 3 dicembre 2024

Ris. mun. n° 1326 del 02.12.2024

Risposta all'interpellanza di Marco Rudin denominata: Capriasca e il fondo per le energie rinnovabili (FER): facciamo un primo punto della situazione a 10 anni dalla sua costituzione

Egregio Signor Rudin,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 7 ottobre scorso mediante la quale ci interpella in merito al tema in oggetto.

Di seguito le puntuali domande con le relative risposte.

- 1. Come sono state spese, da aprile 2014 a fine dicembre 2020 (nel periodo di impiego "libero") le somme FER annualmente incassate dal Cantone? In dettaglio nell'efficienza energetica, nelle energie rinnovabili, nella distribuzione dell'energia, nella mobilità (è possibile completare la tabella allegata, parte integrante dell'interpellanza, aggiungendo, se del caso, gli impieghi mancanti).*
- 2. Come sono state spese, da inizio gennaio 2021 a fine dicembre 2023 (nel periodo di impiego con il "parziale indirizzo" dettato dall'Ordinanza adottata dal Municipio con risoluzione 497 del 6 aprile 2021) le somme FER annualmente incassate dal Cantone? In dettaglio nell'efficienza energetica, nelle energie rinnovabili, nella distribuzione dell'energia, nella mobilità (è possibile completare la tabella allegata, parte integrante dell'interpellanza, aggiungendo, se del caso, gli impieghi mancanti).*

In allegato i resoconti FER dal 2021 dai quali si possono estrapolare gli importi richiesti. Non abbiamo a disposizione i resoconti prima del 2021.

- 3. Il capoverso 2 dell'articolo 30 RFER recita: "Possono essere riconosciuti anche investimenti già realizzati o in corso d'opera, attivati a bilancio dopo il 1° gennaio 2009, nella misura massima del valore residuo allibrato a bilancio." Quali investimenti, e per quali importi, sono stati riconosciuti al beneficio del fondo FER?*

Hanno beneficiato del fondo FER tutti gli impianti fotovoltaici installati sugli stabili comunali, il risanamento dell'IP, l'installazione delle colonnine di ricarica delle auto elettriche nei vari quartieri. Di seguito una tabella riassuntiva indicante gli importi dal 2021 ad oggi, estrapolata dal resoconto FER inviato al Cantone:

Anno	Oggetto	Importo
2015	Impianto riscaldamento Corticiasca	fr. 61'000.-
	Risanamento IP	fr. 21'000.-
2016	Risanamento IP	fr. 28'000.-
2017	Risanamento IP	fr. 34'000.-
2018	Nuova SI Lugaggia	fr. 105'000.-
	Teleriscaldamento	fr. 36'000.-



	Risanamento IP	fr. 47'000.-
2019	Risanamento IP	fr. 83'000.-
2020	Risanamento IP	fr. 119'000.-
	Teleriscaldamento	fr. 184'000.-
	Impianto FV campo calcio	fr. 15'600.-
2021	Risanamento IP	fr. 142'300.-
	Impianti FV stabili comunali	fr. 56'500.-
	Allacciamento stabili comunali a rete teleriscaldamento	fr. 515'000.-
	Colonnine ricarica nei quartieri	fr. 62'000.-
	Impianto FV campo calcio	fr. 45'000.-
2022	Risanamento IP	fr. 169'000.-
	Impianti FV stabili comunali	fr. 28'500.-
	Colonnine ricarica nei quartieri	fr. 88'000.-
2023	Risanamento IP	fr. 163'000.-
	Impianti FV stabili comunali	fr. 400'000.-
	Allacciamento scuola a rete di teleriscaldamento	fr. 26'000.-

4. *Stando alla OIEEM, per l'ottenimento dell'incentivo comunale, l'installazione di un impianto fotovoltaico è soggetta a istanza di costruzione. Gli avvisi di pubblicazione domande e notifiche di costruzione che l'Ufficio tecnico comunale (UTC) posta settimanalmente sul sito internet dovrebbero dunque riportare, quanto meno, il numero di impianti (fotovoltaici o termici) installati nel Comune.*

Il numero esatto di impianti fotovoltaici installati a Capriasca, in un anno, corrisponde al totale di ciò che viene riportato sugli avvisi di pubblicazione UTC? In caso di risposta negativa, per quali motivi?

Ci sono notifiche di impianti che non hanno beneficiato (o fatto richiesta) degli incentivi comunali?

Se sì, quanti, dal 2020 ad oggi, anno per anno?

No, gli avvisi di pubblicazione pubblicati settimanalmente dall'UTC riportano solamente gli impianti fotovoltaici per i quali è necessaria una Licenza edilizia (impianti di grandi dimensioni, impianti in zona nucleo e fuori zona edificabile). L'art. 32 Ordinanza sulla pianificazione del territorio (OPT) ammette, in determinati casi, il semplice avviso al Comune per l'installazione di impianti fotovoltaici, come indicato anche nell'art. 3a del Regolamento di applicazione della Legge edilizia (RLE). Gli impianti fotovoltaici approvati mediante avviso semplice non devono essere pubblicati. Non abbiamo a disposizione una statistica in tal senso.

Non siamo a conoscenza se vi sono impianti che non hanno fatto richiesta di incentivo comunale.



5. *L'illuminazione pubblica, negli ultimi anni, è stata oggetto di una particolare attenzione, soprattutto per quel che concerne la posa di nuovi candelabri con lampadine LED. A prima vista, a colpo d'occhio, l'ammodernamento della rete dovrebbe essere vicino al suo completamento.
A che punto è (percentualmente parlando) lo stato dei lavori?
Entro quando verrà completata la parte rimanente?
A quanti franchi ammonterà, grossomodo, questo ultimo sforzo?
Corrisponde al vero che la "nuova" illuminazione pubblica, a lampadine LED, può essere gestita e regolata a distanza, secondo fasce orarie ed intensità di illuminazione diverse?
Il Municipio ha già intrapreso passi o misure in questa direzione? Se sì, in che cosa, di preciso?*

Ad oggi il 95 % delle lampade posate in Capriasca sono a LED (1499 punti luce, di cui 1424 sono a LED).

Per ultimare la trasformazione AEM attende che siano messi in opera alcuni previsti lavori di rifacimento delle Infrastrutture (ad es. per i nuclei di Corticiasca, Bidogno e Lugaggia).

I costi per l'ultimazione non sono preventivabili in ragione del fatto che per l'appunto dipenderanno dagli altri lavori, ricordiamo ad ogni modo che l'intero progetto è compreso nel contratto leasing con AEM.

Delle 1424 lampade a LED 83 sono state posate prima del 2015 (Via Bigorio, tratta Piscina -Vaglio e zona Gaggio) e non possono essere monitorate e gestite in modo remoto.

Tutte le altre lampade a LED sono a tecnologia DALI e possono essere regolate singolarmente; ogni punto luce può avere una determinata regolazione a dipendenza di dove è posato e su quale classificazione di strada.

Ricordiamo che nelle zone di conflitto (secondo la norma SNR 13201 – SN EN 13201-2 a 5) non si possono eseguire delle diminuzioni di luminosità.

Tutte le lampade che si trovano al di fuori della zona di conflitto già oggi sono programmate con la riduzione notturna del 50 % della sua programmazione.

In Capriasca abbiamo 4 tipologie di lampade a LED, 2 tipi da 27 W (nuclei e strade secondarie, 1 da 50 W, 1 da 80 W per le strade principali).

Tra Sala Capriasca – Vaglio e Sasso del Diavolo sono stati posati dei rilevatori di presenza (nuova generazione), le lampade si accendono solo alla presenza di persone. La stessa cosa, ma con un sistema di vecchia generazione (prima del 2017) per la Ciclopista tesserete – Canobbio.

Questi rilevatori sono invece vietati sulle strade dove possono circolare delle autovetture.



6. *Flexicard. Dall'inizio di quest'anno la vecchia Flexicard è stata sostituita dalla carta giornaliera risparmio comune. Per gli enti locali la novità più rilevante, dal lato finanziario, è l'abbandono della necessità di anticipare gli importi per l'acquisto degli abbonamenti annuali. Un rischio in meno sulle spalle della collettività.
Ma a quanti franchi è ammontato, nel passato (specificatamente nel 2020, 2021, 2022 e 2023), questo rischio? In altri termini: quanto ha speso il Comune per l'acquisto degli abbonamenti annuali?
E quanto ha ricavato dalla vendita delle singole cade Flexicard, specificatamente nel 2020, 2021, 2022 e 2023?*

	costi	ricavi
2020	fr. 28'000.00	fr. 39'456.00
2021	fr. 70'000.00	fr. 33'740.00
2022	fr. 70'000.00	fr. 77'368.00
2023	nessun acquisto	fr. 68'337.00
totali	fr. 168'000.00	fr. 141'533.00

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Francesco Canonica, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**